

Codice A1502B

D.D. 23 novembre 2022, n. 659

Approvazione delle Disposizioni Operative per l'attuazione delle misure e dei servizi di cui alla D.D. n. 427 del 04.08.2022 "Avviso pubblico per la chiamata di progetti finalizzati alla realizzazione della misura "Buono servizi lavoro Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) anni 2022-2025."



ATTO DD 659/A1502B/2022

DEL 23/11/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

A1502B - Politiche del lavoro

OGGETTO: Approvazione delle Disposizioni Operative per l'attuazione delle misure e dei servizi di cui alla D.D. n. 427 del 04.08.2022 "Avviso pubblico per la chiamata di progetti finalizzati alla realizzazione della misura "Buono servizi lavoro Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) anni 2022-2025."

Premesso che:

il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 istituisce uno strumento dell'Unione europea a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, reca misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
il Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 definisce, in particolare, il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, disciplinando le prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.

Visti:

il Decreto interministeriale 5 novembre 2021, recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 27 dicembre 2021;
la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
la Circolare MEF 29 ottobre 2021, n. 25 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";
la Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9 "Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle

amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

la nota prot. 11 del 12 maggio 2022 dell’Unità di Missione PNRR “ Format PNRR_MLPS” con oggetto “Format Bandi GOL. Seguiti Comitato Direttivo GOL 28 aprile 2022 e riunioni successive; la Circolare MEF (RGS) 21 giugno 2022, n. 27, “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

la Circolare MEF 26 luglio 2022, n. 29 “Circolare delle procedure finanziarie PNRR. Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”.

Preso atto della deliberazione n. 5 del 9 maggio 2022, così come modificata con la deliberazione n. 6 del 16 maggio 2022, con cui il Commissario straordinario di ANPAL ha approvato:

- la metodologia di profilazione quantitativa e qualitativa da utilizzare per la definizione dei percorsi dei destinatari del programma GOL;
- lo standard dei servizi e le relative unità di costo standard.

Vista la D.G.R n. 16 – 5369 del 15 luglio 2022 “D.M. 5 novembre 2021. Approvazione del Piano attuativo Regionale del Programma di Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), in sostituzione dell’Allegato alla D.G.R 3 – 4688 del 25 febbraio 2022. Dotazione finanziaria complessiva euro 59.956.000,00.”e s.m.i.

Dato atto che :

con la suddetta D.G.R n. 16 – 5369 del 15 luglio 2022 la Giunta regionale ha approvato, in via definitiva, il predetto Piano attuativo regionale (PAR) che ha definito, tra gli altri, gli indirizzi per la formulazione dei dispositivi attuativi regionali per l’attuazione dei Servizi e delle Politiche attive del Lavoro;

il suddetto provvedimento ha autorizzato la Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro a provvedere, nel rispetto degli indirizzi e delle modalità contenute nel PAR, nonché nei limiti delle relative disponibilità finanziarie, alla adozione di tutti gli atti necessari per la realizzazione degli interventi ivi previsti.

Viste:

la Determinazione n. 427 del 04.08.2022 della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro – Settore Politiche del lavoro che in considerazione del parere favorevole espresso dalla competente Unità di missione presso la Direzione Generale delle Politiche Attive del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato, ai soli fini amministrativi, l’Avviso pubblico per la chiamata di progetti finalizzati alla realizzazione della misura “Buono servizi lavoro Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) anni 2022-2025;

la Determinazione n. 621 del 08/11/2022 della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro – Settore Politiche del lavoro avente come oggetto: “ D.M 5 novembre 2021. Avviso pubblico per l’attuazione dei servizi al lavoro finanziati dal Programma GOL di cui alla D.G.R n. 16 – 5369 del 15 luglio 2022 e s.m.i. Approvazione della graduatoria e autorizzazione attività. Impegno di spesa di Euro 18.500.000,00 e prenotazione di spesa di Euro 4.746.000,00 su vari capitoli del bilancio finanziario gestionale 2022 -2024, annualità 2023”;

la Determinazione n. 636 del 15/11/2022 “Approvazione delle Indicazioni Operative per l’Attuazione del programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL di cui alla D.G.R n. 16 – 5369 del 15 luglio 2022”.

Dato atto che la suddetta determinazione ha approvato, per tutti gli operatori dei servizi coinvolti nell'attuazione del programma GOL: Centri per l'impiego, Operatori accreditati alla formazione professionale e Operatori accreditati ai servizi al lavoro, le indicazioni operative per l'attuazione del "modello di intervento regionale" definito nel "Piano Regionale per l'Attuazione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL" (D.G.R n. 16-5369 del 15/07/2022).

Considerata la necessità di dare avvio alle attività previste dalle Determinazioni sopracitate e di fornire a tutti gli operatori dei servizi al lavoro coinvolti nell'erogazione dei Buoni servizi al lavoro GOL le disposizioni operative e le regole di attuazione dei Percorsi in coerenza con quanto stabilito nelle "Indicazioni operative GOL" di cui alla DD n. 636 del 15/11/2022 (Allegato A "Attuazione GOL" e Allegato B "Gestione condizionalità GOL").

Ritenuto quindi necessario approvare le "Disposizioni di dettaglio per la realizzazione delle attività finanziate dall'Avviso Buono servizi lavoro Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori GOL di cui alla D.D. n. 427 del 04/08/2022 e a completamento delle indicazioni operative di cui alla D.D. n. 636 del 15/11/2022 poste in allegato A parte integrante alla presente determinazione;

tenuto conto che le disposizioni forniscono altresì le specifiche attuative sul Percorso 4 di cui alla D.D. n. 427 del 04.08.2022 relative al raccordo con i Centri per l'Impiego, alla partecipazione alle reti territoriali previste e alla sottoscrizione del Patto di partecipazione che formalizza l'adesione degli operatori accreditati ai servizi al lavoro alle suddette reti territoriali;

ritenuto quindi necessario approvare il FORMAT di Patto di partecipazione per la realizzazione del percorso 4 in attuazione dell'Avviso "Buono servizi lavoro Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori GOL" di cui alla D.D. n. 427 del 04/08/2022 posto in allegato B parte integrante alla presente determinazione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1- 3361 del 14/06/2021 e in conformità con gli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 16 – 5369 del 15 luglio 2022.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008 e s.m.i. - "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.Lgs. n. 118/2011 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1-4936 del 29 aprile 2022 " Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte";
- il Regolamento del 16 luglio 2021 n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

determina

Di approvare per le motivazioni espresse in premessa:

- le “Disposizioni di dettaglio per la realizzazione delle attività finanziate dall’Avviso “Buono servizi lavoro Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori GOL” di cui alla D.D. n. 427 del 04/08/2022 e a completamento delle indicazioni operative di cui alla D.D. n. 636 del 15/11/2022 poste in allegato A parte integrante alla presente determinazione;
- il FORMAT di Patto di partecipazione per la realizzazione del percorso 4 in attuazione dell’Avviso “Buono servizi lavoro Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori GOL” di cui alla D.D. n. 427 del 04/08/2022 posto in allegato B parte integrante alla presente determinazione.

Di dare atto che il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’ art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 26 comma 1 del D.lgs n. 33/2013, nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella sezione tematica “Istruzione, Formazione e Lavoro.

IL DIRIGENTE (A1502B - Politiche del lavoro)
Firmato digitalmente da Livio Boiero

Allegato

ALLEGATO A

DISPOSIZIONI DI DETTAGLIO
per la realizzazione delle attività finanziate dall'Avviso
"Buono servizi lavoro Garanzia di Occupabilità dei
Lavoratori GOL" di cui alla DD n. 427 del 4/08/2022 e a
completamento delle "Indicazioni operative GOL" di cui
alla DD n. 636 del 15/11/2022

*Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori
nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
(PNRR)*

Periodo 2022-2025

D.D. n. _____ del _____

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. LA PRESA IN CARICO NEI PERCORSI.....	3
3. REGOLE DI AMMISSIBILITÀ DEI SERVIZI FINANZIATI.....	4
3.1. SERVIZI DI ORIENTAMENTO SPECIALISTICO (LEP E) E SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO (LEP F1).....	4
3.2. SERVIZIO DI ATTIVAZIONE E TUTORAGGIO DEL TIROCINIO (LEP F2).....	6
3.3. RICONOSCIMENTO DELLE INDENNITÀ DI TIROCINIO PER IL PERCORSO 4.....	7
3.4. SERVIZIO DI INCROCIO DOMANDA/OFFERTA (LEP F3).....	8
4. IL PERCORSO 4 E IL PATTO DI PARTECIPAZIONE.....	9
5. REGOLE DI UTILIZZO DEI PAI.....	10
5.1. I PAI DEL BUONO SERVIZI LAVORO GOL.....	10
5.2. LE MOTIVAZIONI DI CHIUSURA DEI PAI.....	12
6. SPECIFICHE OPERATIVE.....	13
7. INDICAZIONI FINALI E RINVIO.....	14

1. PREMESSA

Le presenti Disposizioni di dettaglio forniscono le regole operative di attuazione dei Percorsi “Buono servizi lavoro GOL” finanziati dall’Avviso approvato con DD n. 427 del 04/08/2022, in coerenza con quanto stabilito nelle “Indicazioni operative GOL” di cui alla DD n. 636 del 15/11/2022 (Allegato A “Attuazione GOL” e Allegato B “Gestione condizionalità GOL”).

Nello specifico si dettagliano nel presente documento:

- o la presa in carico nel BSL e la gestione dei percorsi
- o le regole di ammissibilità delle misure finanziate
- o le regole di utilizzo dei Piani di Azione Individuale (PAI) dei Percorsi GOL

Le presenti Disposizioni forniscono altresì le specifiche attuative sul Percorso 4, relative al Patto di partecipazione, il raccordo con i CPI e la partecipazione alla rete con i servizi sociali.

Per tutto quanto non disciplinato nelle presenti disposizioni, si rinvia a quanto disposto nell’Allegato A (in particolare il cap. 3) e nell’Allegato B della DD n. 636/2022.

2. LA PRESA IN CARICO E LA GESTIONE DEI PERCORSI

L’operatore BSL è il ‘case manager’ della persona e lo rimane fino alla conclusione delle attività anche durante l’eventuale formazione.

L’operatore consulta periodicamente i PAI-CPI “Invio al BSL” per acquisire i dati degli utenti a lui indirizzati e li può contattare per fissare il primo appuntamento (vedi punto 3.1 e 3.2 dell’Allegato A delle Indicazioni operative di cui alla DD n. 636/2022).

Si ricorda che, secondo quanto disciplinato al punto 2.1 delle Indicazioni operative sopra citate, in fase di sottoscrizione del Patto di attivazione il CPI informa la persona che ha 15 giorni di tempo per presentarsi presso lo sportello dell’operatore BSL; nel caso la persona non si presenti sarà il CPI a contattarlo e sollecitarlo.

Nel momento in cui l’utente si presenta presso lo sportello, l’operatore apre il PAI “Gestione del percorso” che sancisce la presa in carico nelle misure finanziate e fissa l’appuntamento per il colloquio di orientamento specialistico.

Dall’apertura del PAI Gestione del percorso, l’operatore deve **entro 15 giorni prenotare/erogare almeno 1 ora** di servizio di orientamento specialistico (LEP E).

L’operatore deve verificare sul Sistema Informativo Piemonte (SILP):

- o la rispondenza della persona ai requisiti richiesti, vedi il paragrafo 6.1 dell’Avviso di cui alla DD n. 427/2022,
- o che risulti realizzato il servizio di assessment e sottoscritto il Patto di attivazione (Patto di servizio personalizzato),

- o che vi sia il PAI del CPI "Invio al Buono servizi lavoro GOL", tranne nei casi sotto specificati e che non vi sia a sistema un altro PAI BSL aperto presso un altro Operatore.

Si specifica che per le persone che hanno sottoscritto il Patto di attivazione **prima dell'avvio delle misure finanziate** dall'Avviso di cui alla DD n. 427/2022, come specificato nel cap. 6 delle Indicazioni operative sopra citate (Allegato A), valgono le seguenti regole:

- potrebbero presentarsi allo sportello senza il PAI di invio alle misure dei CPI, in questo caso gli operatori le possono prendere in carico direttamente.
- potrebbero essere state inserite direttamente in formazione senza la presa in carico nel BSL, in questo caso l'operatore BSL può contattare la persona e prenderla in carico anche durante l'erogazione del corso per la realizzazione dei servizi per il lavoro.

Si specifica che la persona **può cambiare operatore** se:

- trascorsi 6 mesi dalla presa in carico nel BSL non ha ricevuto nessuna proposta di tirocinio, lavoro o formazione,
- in esito al corso di formazione non ha ricevuto nei successivi 3 mesi alcuna proposta di tirocinio o lavoro,
- il corso di formazione non viene avviato dall'operatore FP entro 30 gg calendariali dal momento in cui ha preso in carico la persona, quest'ultima può rivolgersi al proprio operatore BSL e cercare un'altra opportunità formativa (vedi paragrafo 4.5 delle Indicazioni operative sopra citate, Allegato A).

Si ricorda che con la sottoscrizione dell'Atto di adesione, l'Operatore si assume l'**obbligo** di prendere in carico la persona quando si presenta a sportello, di seguire la persona durante tutto il suo percorso fino alla sua conclusione, di garantire che riceva le misure concordate e partecipi attivamente ai servizi proposti.

3. REGOLE DI AMMISSIBILITÀ DEI SERVIZI FINANZIATI

Si forniscono alcune specifiche sulla **modalità di erogazione** dei servizi ammissibili a finanziamento, che se non rispettate possono comportare la non ammissibilità della spesa relativa. Tali specifiche sono a completamento di quanto previsto nell'Avviso (vedi par. 6.2 e cap. 9), relativamente al descrittivo dei servizi finanziati, la loro durata, le modalità di valorizzazione di costi e le UCS applicate.

3.1. SERVIZI DI ORIENTAMENTO SPECIALISTICO (LEP E) E SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO (LEP F1)

I servizi di seguito descritti prevedono tutti la possibilità di realizzare i servizi in **presenza e/o da remoto** ferma restando la necessità di garantire l'accessibilità ai servizi in presenza agli utenti che ne abbiano necessità.

Per questi servizi (LEP E, LEP F1) inoltre è previsto che si possano svolgere attività in assenza della persona (*back office*), con la seguente regola: ogni 4 ore di servizio erogato in presenza, 1 h può essere svolta in assenza della persona per le attività preparatorie, strumentali e conseguenti al servizio rivolto all'individuo (3+1).

3.1.1 Servizio di orientamento specialistico e skill gap analysis (LEP E)

Il servizio di orientamento specialistico viene realizzato in tutti i Percorsi e ricomprende, nel caso del Percorso 2, 3 e 4 (se prevista FP), il servizio di skill gap analysis. La 1° ora di orientamento specialistico deve essere erogata entro i termini sopra previsti (cap. 2).

Nel caso del Percorso 2, 3 e 4 (se prevista FP):

- o il servizio di skill gap analysis deve essere sempre erogato prima dell'invio in formazione e, tranne che nel caso del Percorso 4, comunque **entro 30 giorni** dalla 1° ora erogata di orientamento specialistico; questa regola non si applica nel caso del Percorso 4;
- o in esito alla skill gap analysis deve essere indicato nel PAI il codice dell'Operatore FP GOL scelto dalla persona; l'Operatore fornisce a supporto della scelta della persona l'Elenco degli Operatori FP GOL (vedi cap. 3 dell'Allegato A di cui alle Indicazioni operative sopra citate);

La mancata erogazione del servizio di skill gap analysis può determinare la non ammissibilità a finanziamento del corso di formazione.

Il servizio di orientamento specialistico, nei percorsi che prevedono formazione, non può essere realizzato durante la formazione o sua conclusione.

Per ciò che riguarda il **Percorso 4**, può essere ricompresa nel servizio di orientamento specialistico la partecipazione alle équipes territoriali attivate per la presa in carico di persone in condizione di vulnerabilità/svantaggio¹. Ci si riferisce, nello specifico, alle riunioni di rete con i Centri per l'Impiego e i Servizi socio-assistenziali per la condivisione e progettazione dei percorsi, come previsto nel "Patto di partecipazione alle reti territoriali" (vedi oltre, cap. 4). In tal caso, si potranno utilizzare le ore di "**back office**" dedicate ad attività preparatorie, strumentali e conseguenti il servizio di orientamento rivolto all'individuo.

3.1.2 Servizi di identificazione e validazione (LEP E)

I servizi di identificazione e validazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali devono essere erogati in conformità con la normativa regionale di riferimento a cui si rinvia (D.D. n. 849 del 18 settembre 2017, Linee Guida e relativo Manuale) e unicamente dagli operatori che sono inseriti nell'elenco regionale degli Enti Titolati e dai relativi Esperti in Tecniche di Certificazione (ETC), periodicamente aggiornato e pubblicato sul sito istituzionale, e dagli operatori adeguatamente formati che devono essere i case manager ammessi ad operare sul Bando.

¹ Si veda la Delibera Anpal n. 5 del 9 maggio 2022, Allegato C e nello specifico il LEP E e il LEP N (Presa in carico integrata soggetti vulnerabili).

L'Operatore nella fase di *identificazione* deve rilasciare alla persona il Dossier del cittadino e conservarne copia per i successivi controlli. L'Operatore nella fase di *validazione* deve compilare il Verbale di validazione delle competenze. In caso di esito positivo del servizio sarà rilasciato alla persona l'Attestato di validazione delle competenze, secondo il modello predisposto dalla Regione. L'Operatore deve conservare copia della documentazione di cui sopra per i successivi controlli.

Durante il percorso di formazione, compatibilmente con gli impegni formativi, l'operatore può continuare ad erogare i servizi (indicativamente 1 incontro al mese anche a distanza).

3.1.3 Servizio di accompagnamento al lavoro (LEP F1)

Il servizio di accompagnamento al lavoro non ha specifiche regole per la sua erogazione.

Durante il percorso di formazione, compatibilmente con gli impegni formativi, l'Operatore può continuare ad erogare i servizi (indicativamente 1 incontro al mese anche a distanza).

Per ciò che riguarda il **Percorso 4**, il LEP F1 include anche attività di "attivazione della rete di sostegno per le fasce di svantaggio" ², in cui si ricomprendono le attività di rete territoriale con i CPI e i Servizi socio-assistenziali previste nel "Patto di partecipazione alle reti territoriali" (vedi oltre, cap. 4). Per lo svolgimento di queste attività, si potranno utilizzare le ore di "**back office**" dedicate nello specifico ad attività preparatorie, strumentali e conseguenti il servizio rivolto all'individuo.

3.2. SERVIZIO DI ATTIVAZIONE E TUTORAGGIO DEL TIROCINIO (LEP F2)

3.2.1 Servizio di attivazione del tirocinio (a risultato)

Il servizio di **attivazione** di tirocinio è riconosciuto "a risultato" ed è ammissibile a finanziamento per:

- o tirocini di durata **pari o superiore ai 3 mesi** (risultante dal progetto formativo), con un impegno orario minimo di 20 ore settimanali³.

Il servizio è ammissibile a finanziamento in relazione ad un solo avviamento in tirocinio e solo nel caso in cui il tirocinio abbia una **durata effettiva di almeno 1 mese** (30 giorni consecutivi) con frequenza del tirocinante di almeno il 70% del monte ore orario mensile stabilito nel progetto formativo. Se il tirocinio si conclude prima, il servizio non è ammissibile a finanziamento.

I tirocini devono essere conformi alla disciplina di riferimento (D.G.R. n. 85-6277 del 22/12/2017 e D.G.R. n. 42-7397 del 7 aprile 2014), alle procedure adottate dalla Regione Piemonte e alla modulistica prevista (tra cui la Convenzione, il Progetto Formativo, l'inserimento sul Portale tirocini regionale, la comunicazione obbligatoria). Si ricorda che le imprese che ospitano tirocinanti devono registrare la presenza/frequenza del tirocinante e conservarne relativa documentazione.

² Si veda la Delibera Anpal n. 5 del 9 maggio 2022, Allegato C e nello specifico il LEP F1 e il LEP N (Presenza in carico integrata soggetti vulnerabili).

³ Si specifica che il monte ore del tempo pieno e del tempo parziale sono stabiliti dai contratti collettivi nazionali di riferimento ma non si possono superare le 40 ore settimanali secondo quanto stabilito dalla DGR n. 85-6277 del 2017.

Nel caso in cui l'impresa non sia dotata di propri sistemi di rilevazione delle presenze/frequenza, può utilizzare il modello di registro di frequenza del tirocinio, disponibile sul sito della Regione Piemonte. Gli Operatori devono chiedere alle imprese copia dei registri di frequenza del tirocinante e conservarli per i controlli regionali.

Nota bene: nel caso del Percorso 2 e del Percorso 3, il tirocinio può essere attivato solo successivamente alla conclusione del corso di formazione.

Il servizio di attivazione del tirocinio **non è ammissibile a finanziamento** nei seguenti casi:

- tirocini attivati presso imprese ospitanti che siano anche soggetti realizzatori dell'Avviso di cui alla DD n. 427/2022 e dell'Avviso di cui alla DD n. 431/2022;
- tirocini attivati presso imprese ospitanti nel caso in cui il titolare dell'impresa sia parente o affine fino al secondo grado del tirocinante;
- tirocini attivati presso le pubbliche amministrazioni tranne nei casi in cui siano tirocini di inclusione sociale (ai sensi della DGR n. 42/2014).

3.2.2 Servizio di tutoraggio del tirocinio

Il servizio di **tutoraggio** di tirocinio è riconosciuto "a processo" ed è ammissibile a finanziamento unicamente per i tirocini attivati secondo le modalità sopra disciplinate (par. 3.2.1).

Il servizio di tutoraggio deve iniziare **entro il 1° mese** (calendariale) dalla data di avvio del tirocinio e l'operatore deve garantire almeno 1 incontro di tutoraggio al mese. Nel caso di conclusione anticipata del tirocinio l'operatore potrà rendicontare le ore erogate fino a quel momento.

Il servizio può essere realizzato in presenza e/o da remoto ferma restando la necessità di garantire l'accessibilità ai servizi in presenza agli utenti che ne abbiano necessità. Si ricorda che per il servizio di tutoraggio non sono previste ore di back office.

3.3. RICONOSCIMENTO DELLE INDENNITÀ DI TIROCINIO PER IL PERCORSO 4

Il contributo a copertura delle indennità di tirocinio è riconosciuto unicamente per i tirocini attivati nell'ambito del Percorso 4 e solo per i tirocini autorizzati dalla Regione prima dell'avvio del tirocinio (in data precedente alla comunicazione obbligatoria), secondo la procedura che verrà approvata con successivo provvedimento.

Il contributo pubblico viene riconosciuto all'impresa per tirocini di durata **pari o superiore ai 3 mesi** (risultante dal progetto formativo), con un impegno orario minimo di 20 ore settimanali⁴.

Il contributo pubblico è di massimo 500 euro al mese per un **massimo di 3.000** euro complessivi; la parte di indennità di tirocinio non coperta dal contributo pubblico è a carico dell'impresa.

Il contributo viene corrisposto a rimborso direttamente all'impresa con le seguenti regole:

⁴ Si specifica che il monte ore del tempo pieno e del tempo parziale sono stabiliti dai contratti collettivi nazionali di riferimento ma non si possono superare le 40 ore settimanali secondo quanto stabilito dalla DGR n. 85-6277 del 2017.

- tirocini pari o superiori a 3 mesi, con possibilità di proroga fino a un massimo di 12 mesi;
- regolare frequenza da parte del tirocinante (frequenza del 70% del monte ore orario mensile stabilito nel progetto formativo);
- requisito dell'impegno orario settimanale (da progetto formativo) mantenuto per tutto il periodo di tirocinio; nel caso di variazione dell'impegno orario il contributo non sarà riconosciuto;
- comunicazione obbligatoria di avvio tirocinio e inserimento su portale tirocini del progetto formativo;
- conservazione copia dei registri di frequenza dei tirocini in impresa da parte del soggetto ospitante, di cui si chiederà di allegare copia informatica in fase di presentazione della domanda;
- cedolino/documento quietanzato attestante il pagamento delle indennità al tirocinante.

Nel caso in cui la frequenza mensile sia inferiore al 70%, l'indennità dovuta per quel mese di tirocinio è completamente a carico dell'impresa.

Il contributo a copertura dell'indennità di tirocinio non è riconosciuto nelle stesse casistiche disciplinate al termine del paragrafo 3.2.1.

3.4. SERVIZIO DI INCROCIO DOMANDA/OFFERTA (LEP F3)

Il servizio di incontro D/O è ammissibile a finanziamento, e il risultato occupazionale si intende conseguito, con le seguenti regole:

- solo per contratti di lavoro che a 1 mese (30 giorni consecutivi) dal loro avviamento siano ancora in essere,
- su di un solo avviamento al lavoro per destinatario,
- copia del contratto di assunzione conservata per futuri controlli.

Si precisa che il risultato è riconosciuto all'operatore anche nel caso in cui si totalizzi un periodo lavorativo di 6 mesi mediante la 'somma di più contratti brevi', purché:

- il primo contratto di lavoro abbia una durata nominale all'avvio pari o superiore a 1 settimana lavorativa,
 - siano attivati presso la stessa impresa e i contratti successivi al primo si configurino come proroghe,
- il periodo lavorativo di 6 mesi venga raggiunto entro 6 mesi dall'avvio del primo contratto⁵,

Si specifica: se nel corso dei primi 6 mesi dall'avvio, il contratto si trasforma e ha una durata superiore a quella prevista inizialmente ovvero diventa a tempo indeterminato, all'operatore viene riconosciuto il risultato occupazionale più alto corrispondente.

⁵ Nel computo dei 6 mesi si fa riferimento alla durata "nominale" dei contratti all'avvio.

Il risultato è riconosciuto all'operatore anche qualora l'inserimento in azienda con contratto di lavoro avvenga a seguito di trasformazione del tirocinio.

Sono **esclusi** i contratti di lavoro domestico, i contratti intermittenti, i contratti a chiamata, i contratti di collaborazione a progetto, i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, i contratti in part time inferiore al 50%.

3.4.1 Adempimenti amministrativi Servizio incrocio D/O

Nell'ambito delle attività di Incrocio D/O gli operatori devono adottare i modelli che saranno resi disponibili sul sito della Regione alla pagina dedicata. I modelli sono i seguenti:

- Modello 1a - Format "Informativa Datore di Lavoro" - informativa in merito al finanziamento dell'attività svolte dall'operatore nell'ambito del servizio di Accompagnamento al Lavoro qualora il risultato consista nell'attivazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato, indeterminato o in apprendistato;
- Modello 1b - Format "Informativa Azienda Utilizzatrice" - informativa in merito al finanziamento dell'attività svolte dall'Operatore nell'ambito del servizio di Accompagnamento al Lavoro qualora il risultato consista nell'attivazione di un rapporto di lavoro in somministrazione;
- Modello 2 - "Modello di Dichiarazione Operatore" – dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in merito al finanziamento delle attività svolte nell'ambito del servizio Accompagnamento al Lavoro, nella quale l'Operatore dichiara che per le medesime attività oggetto di remunerazione non ha ricevuto altri compensi da parte del Datore di Lavoro o Azienda Utilizzatrice o da altre fonti di finanziamento.

4. IL PERCORSO 4 E IL PATTO DI PARTECIPAZIONE

Come previsto nell'Avviso approvato con DD n. 427/2022, l'operatore autorizzato ad erogare i servizi del Percorso 4 deve sottoscrivere il **Patto di partecipazione alle reti territoriali**. Le modalità di sottoscrizione e invio alla Regione del Patto di partecipazione saranno comunicate successivamente agli Enti.

Il Patto di partecipazione formalizza l'adesione dell'operatore alle Reti territoriali del Percorso 4, la cui regia è in capo ai Centri per l'Impiego, come definito nel cap. 4 del "Piano per l'Attuazione Regionale del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL (di cui alla D.G.R n. 16-5369 del 2022).

In particolare, partecipano alle reti territoriali i Centri per l'Impiego, gli Enti gestori delle funzioni socioassistenziali e gli operatori erogatori delle misure finanziate GOL, nell'obiettivo di facilitare e sostenere la realizzazione del percorso di accompagnamento al lavoro adottando un approccio multidisciplinare e di integrazione tra i servizi (lavorativi, formativi, sociali). Le reti potranno inoltre estendersi ad ulteriori stakeholder del territorio, quali gli Enti del Terzo Settore o i CPIA (Centri provinciali per l'istruzione degli adulti), in modo da affiancare alle misure finanziate GOL ulteriori servizi, progetti e

iniziative finanziati sul territorio da altri Fondi, in una logica di integrazione e complementarità. Vedi anche cap. 5 delle "Indicazioni operative" di cui alla DD n. 636/2022 (Allegato A).

Con il Patto di partecipazione, l'Operatore si impegna a:

- assicurare la propria presenza agli incontri di Rete promossi periodicamente dal Centro per l'impiego di riferimento per le persone prese in carico nel Buono Servizi Lavoro GOL;
- contribuire alla presa in carico integrata delle persone inserite nel Buono Servizi Lavoro GOL - Percorso 4, alla lettura dei suoi bisogni e alla valutazione delle sue risorse e caratteristiche;
- mettere al servizio degli altri soggetti della Rete le informazioni utili a implementare azioni o a definire il perimetro di intervento della Rete stessa.

La sottoscrizione del Patto di partecipazione consentirà all'operatore BSL di avvalersi del supporto della rete per la strutturazione e la realizzazione del percorso di rafforzamento dell'occupabilità/inserimento lavorativo, in modo che sia il più possibile rispondente ai bisogni e alle potenzialità della persona.

Per le specifiche regole operative di attuazione dei servizi del BSL resta valido quanto stabilito nelle presenti Disposizioni di dettaglio.

5. REGOLE DI UTILIZZO DEI PAI

In questo capitolo vengono fornite le regole di utilizzo del registro informatico (Piano d'azione Individuale), a completamento di quanto previsto nel cap. 13 dell'Avviso sopra citato.

Si ricorda che:

- i servizi realizzati "da remoto" devono essere tracciati sugli appositi supporti pubblicati sul sito della Regione alla pagina dedicata,
- le ore di back office vengono inserite nei PAI e nei registri cartacei senza la firma dell'utente,
- i servizi a risultato sono inseriti unicamente nel PAI e non nei registri cartacei.

5.1. I PAI DEL BUONO SERVIZI LAVORO GOL

I Piani di azione individuale (PAI) previsti e le regole e modalità di registrazione dei servizi. Per ciascuno dei servizi elencati al cap. 3, è previsto un PAI.

In ogni PAI al momento dell'apertura l'Operatore **deve valorizzare** il campo "Percorso" indicando a quale appartiene la persona. Il Percorso che viene indicato deve essere corrispondente a quello risultante a quella data nel Patto di attivazione sottoscritto con il CPI, informazione che l'operatore trova nel campo 'sunto partecipante' del PAI.

Gli Operatori avranno a disposizione i seguenti PAI: un PAI non rendicontabile per registrare alcune fasi del processo di presa in carico (tabella 1), i PAI per i servizi riconosciuti 'a processo' (tabella 2) e i PAI per servizi riconosciuti 'a risultato' (tabella 3).

Tabella 1 – PAI non rendicontabile

PAI a processo	Servizi	Modalità di utilizzo
PAI Gestione del percorso	Servizi di presa in carico	Il PAI si apre al momento in cui la persona si presenta presso l'operatore e si chiude alla conclusione delle attività. Non si rendicontra e rimane aperto anche nel caso di invio a formazione.

Tabella 2 – PAI servizi riconosciuti 'a processo'

PAI a processo	Servizi	Modalità di utilizzo
PAI orientamento specialistico	Servizio di orientamento spec. e skill gap - individuale - di gruppo (*)	Il PAI si chiude al termine delle attività. Per il Percorso 2, 3 e 4 in caso di formazione, in esito all'attività va indicato il codice dell'Operatore FP scelto mediante l'utilizzo di un menù a tendina.
PAI identificazione e validazione	<ul style="list-style-type: none"> o Servizio di identificazione o Servizio di validazione 	Il PAI si chiude al termine delle attività.
PAI accompagnamento al lavoro	Servizio di accompagn. al lavoro - individuale - di gruppo (*)	Il PAI si chiude al termine delle attività.
PAI tutoraggio tirocinio	Servizio di tutoraggio tirocinio	Il PAI tutoraggio deve essere aperto entro 1 mese dall'avvio del tirocinio. La relativa COB deve essere associata al PAI. Il PAI si chiude al termine delle attività e comunque a conclusione del tirocinio.

(*) Si specifica che l'UCS applicata per i gruppi di 3 persone è pari a € 76,80 h/servizio, pari a € 25,60 h/u a partecipante.

Tabella 2 – PAI servizi riconosciuti ‘a risultato’

PAI a risultato	Servizi	Modalità di utilizzo
PAI attivazione tirocinio + contributo indennità	<ul style="list-style-type: none"> o Servizio di attivazione tirocinio o Contributo indennità Percorso 4 <ul style="list-style-type: none"> - tempo pieno - tempo parziale 	<p>Il PAI Tirocinio deve essere aperto e i servizi prenotati entro la data di avvio del tirocinio. Al PAI deve essere associata la COB del tirocinio.</p> <p>Si può valorizzare il flag erogato e chiudere il PAI a conclusione del tirocinio. Se il risultato del tirocinio non è ammissibile a finanziamento il PAI deve chiudersi come non rendicontabile.</p> <p>Nel caso del Percorso 4, nel PAI va indicato se il tirocinio è indennizzato (valorizzare quando si riceve autorizzazione regionale)</p>
PAI incrocio D/O	Servizio di incrocio D/O	<p>Il PAI Lavoro deve essere aperto e i servizi prenotati entro la data di avvio del contratto di lavoro. Al PAI deve essere associata la COB del rapporto di lavoro. Si può valorizzare il flag erogato e chiudere il PAI solo se il contratto è ancora in essere a 1 mese dal suo avvio, in caso contrario il PAI deve chiudersi come non rendicontabile. Il PAI si chiude comunque entro 6 mesi dall’avvio del contratto.</p> <p>Nel caso della somma di contratti dovrà essere inserita la COB del 1° avviamento, il PAI può essere aperto e il servizio valorizzato come erogato solo al raggiungimento dei 6 mesi.</p>

Nel PAI Attivazione tirocinio e nel PAI Incrocio D/O viene valorizzata la tipologia di risultato ottenuto il cui costo varia in base al Percorso in cui la persona è inserita e, nel caso del servizio di incrocio D/O, anche in funzione della tipologia di contratto di lavoro, secondo i parametri riportati nel cap. 9 dell’Avviso sopra citato.

Rispetto al PAI Incrocio D/O, se nei primi 6 mesi dall’avvio il contratto si trasforma e ha una durata superiore a quella prevista inizialmente (vedi sopra par. 3.4), l’operatore può modificare il flag del servizio a risultato inizialmente inserito a condizione che il PAI sia ancora aperto e che non siano passati più di 6 mesi.

Il non rispetto delle regole di apertura, utilizzo e chiusura del PAI può comportare la non ammissibilità a finanziamento del servizio erogato.

Per le specifiche di utilizzo dei PAI si vedano i *Manuali d'uso* resi disponibili da CSI Piemonte, pubblicati e periodicamente aggiornati su Guida alle Applicazioni nella sezione "SILP Accreditamento" (accesso da <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/silp-sistema-informativo-lavoro-piemonte>).

5.2. LE MOTIVAZIONI DI CHIUSURA DEI PAI

I PAI hanno le seguenti motivazioni di chiusura.

	Motivazione di chiusura
PAI Gestione del percorso	<ul style="list-style-type: none"> • Termine attività previste nel PAI • Abbandono • Rifiuto
PAI rendicontabili	<ul style="list-style-type: none"> • Termine attività previste nel PAI • Abbandono • Non rendicontabile

Si specifica che come previsto nell'Allegato B delle Indicazioni operative (DD n. 636/2022), nel caso in cui la persona rifiuti in presenza dell'operatore di proseguire le attività di orientamento o la proposta di essere inviato in formazione, l'inserimento in tirocinio o la candidatura per una offerta di lavoro 'congrua', l'operatore inserisce nel **campo note** il rifiuto, stampa e fa firmare il PAI all'utente e segnala l'evento al CPI. In questi casi l'operatore prima di procedere alla chiusura del PAI "Gestione del percorso" deve verificare con il CPI la possibilità di procedere con le attività.

Si ricorda che, come previsto nell'Allegato A delle Indicazioni operative sopra citate, nel campo note del PAI "Orientamento specialistico" utilizzato anche per l'invio in formazione, deve essere indicato che la persona deve presentarsi entro 15 giorni presso l'operatore FP scelto.

Per le specifiche di utilizzo si vedano i *Manuali d'uso* resi disponibili da CSI Piemonte, pubblicati e periodicamente aggiornati su Guida alle Applicazioni nella sezione "SILP Accreditamento" (accesso da <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/silp-sistema-informativo-lavoro-piemonte>).

6. SPECIFICHE OPERATIVE

Per sostituire i 'case manager' la richiesta dovrà contenere:

- o l'indicazione del nominativo del CM da sostituire e del CM che subentra; se l'esperienza del CM non è già stata valutata dagli uffici regionali va allegata la Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (Allegato D all'Avviso sopra citato).
- o l'indicazione se il CM che viene sostituito cessa le attività per l'ente o sarà destinato ad altre attività.

La comunicazione dovrà essere inviata con PEC all'indirizzo politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it allegando l'Atto notorio del nuovo CM e la copia del suo documento di identità, specificando il bando su cui viene effettuata la sostituzione.

La Regione comunicherà l'apertura di sportelli dedicati alla presentazione di **nuovi** case manager.

I **soggetti intestatari del finanziamento** dichiarano all'Amministrazione responsabile gli avanzamenti delle attività svolte (servizi lavoro), attraverso l'apposita procedura informatica di rendicontazione su GAM RENDICONTAZIONE. Dalla procedura stessa verrà generata l'apposita richiesta di rimborso che dovrà essere compilata e sottoscritta digitalmente e inviata all'indirizzo PEC controllifse@cert.regione.piemonte.it

I soggetti attuatori possono presentare domanda di rimborso secondo la periodicità quadrimestrale di cui al cap. 14 dell'Avviso.

I soggetti attuatori possono effettuare la domanda di rimborso solo se l'avanzamento della spesa per il quadrimestre di riferimento sia pari o superiore ai 5000 euro.

7. INDICAZIONI FINALI E RINVIO

Si rinvia all'Allegato A delle "Indicazioni operative" sopra citate per quanto attiene alle regole di:

- o raccordo tra le misure della programmazione regionale rispetto al target "giovani under 30anni" e "lavoratori con disabilità" (vedi cap. 8)
- o regole di presa in carico e conclusione delle attività del Programma GOL (vedi cap. 9)

Si rinvia all'Allegato B delle "Indicazioni operative" sopra citate per quanto attiene alle regole per la gestione della condizionalità.

ALLEGATO B

FORMAT

PATTO DI PARTECIPAZIONE ALLE RETI TERRITORIALI

per la realizzazione del Percorso 4 in attuazione dell'Avviso
"Buono servizi lavoro Garanzia di Occupabilità dei
Lavoratori GOL" di cui alla DD n. 427 del 4/08/2022

*Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori
nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
(PNRR)*

Periodo 2022-2025

D.D. n. _____ del _____

REGIONE PIEMONTE
Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro
Settore Lavoro

AGENZIA PIEMONTE LAVORO
Servizio Sviluppo reti territoriali

Oggetto: Patto di Partecipazione alle reti territoriali per la realizzazione del Percorso 4 di cui all'Avviso "Buono servizi lavoro Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori GOL" (DD n. 427/2022)

Denominazione Operatore _____

Codice Operatore _____

PREMESSO

- che, attraverso il Programma GOL, si mira all'integrazione di servizi pubblici e privati, per offrire capillarmente nei territori percorsi personalizzati di ingresso o reingresso nel mercato del lavoro;
- che il Percorso 4 di GOL (Lavoro e Inclusione) è rivolto a tutte quelle persone che, per motivi ascrivibili a situazioni di vulnerabilità e di svantaggio che vanno oltre la dimensione lavorativa, presentano bisogni complessi e necessitano che la rete pubblico-privata dei servizi territoriali attivi azioni di accompagnamento multidimensionale e integrato;
- che il PAR di Regione Piemonte prevede che in *«presenza di persone fragili è necessario allargare lo sguardo al loro nucleo familiare, in una logica multidimensionale e di cooperazione tra i servizi al lavoro, i servizi formativi e i servizi sociali»*;
- che i Centri per l'impiego curano la regia delle Reti territoriali del Percorso 4 di GOL, finalizzate ad affrontare in modalità condivisa e integrata i singoli casi e a costruire un dialogo assiduo e partecipato tra i soggetti che vi prendono parte.

CONSIDERATO

- che la DD n. 621/2022 ha approvato la graduatoria degli operatori selezionati a realizzare i servizi e le misure di politica attiva del lavoro di natura specialistica (Buono servizi lavoro) presenti nel Percorso 4 del Programma GOL;
- che gli Operatori realizzatori del Buono Servizi Lavoro GOL sono chiamati ad attuare i servizi e le misure di politica attiva del lavoro in stretto raccordo con i Centri per l'impiego, in una logica di complementarità e integrazione con gli altri servizi della rete territoriale, attraverso la sottoscrizione del Patto di Partecipazione alle Reti territoriali del Percorso 4 di GOL;
- che l'obiettivo di queste Reti è quello di favorire l'accesso delle persone alle misure di inclusione socio-lavorativa, ampliando i luoghi e le occasioni di intercettazione dei bisogni e facilitando, in

particolar modo, la rilevazione di bisogni complessi tramite modalità di lavoro integrate tra servizi;

- che lo scopo per cui queste Reti sono approntate è quello di sviluppare e consolidare nei territori modalità di cooperazione in ambito di problematiche complesse, attraverso la condivisione di informazioni, capacità, opportunità e risorse;
- che il lavoro in rete costituisce un valore aggiunto non solo per i beneficiari del Percorso 4, ma per gli stessi soggetti coinvolti, che dispongono di una lettura più completa dei casi e, di conseguenza, acquisiscono maggiori probabilità di implementare percorsi di inserimento socio-lavorativo di successo;
- che il perimetro d'azione e la durata del presente Patto di Partecipazione sono strettamente legati all'erogazione dei servizi previsti nell'avviso regionale di cui alla DD n. 427/2022 e nelle sue eventuali successive integrazioni.

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, codice fiscale _____, legale rappresentante di _____ con sede legale in _____, codice fiscale _____, partita IVA _____, codice operatore _____

stipula il seguente

PATTO DI PARTECIPAZIONE

e a tal fine

DICHIARA

- di aderire alle Reti territoriali del Percorso 4 afferenti ai bacini territoriali in cui sono dislocate le proprie sedi operative tramite la firma del presente Patto di Partecipazione, e di rispettare gli impegni e le responsabilità che questo prevede;
- di garantire la propria presenza agli incontri di Rete promossi dal Centro per l'impiego di riferimento per le persone prese in carico nel Buono Servizi Lavoro GOL;
- di contribuire alla presa in carico integrata delle persone inserite nel Buono Servizi Lavoro GOL - Percorso 4, alla lettura dei suoi bisogni e alla valutazione delle sue risorse e caratteristiche;
- di mettere al servizio degli altri soggetti della Rete le informazioni utili a implementare azioni o a definire il perimetro di intervento della Rete stessa;
- di socializzare le informazioni relative a risorse, opportunità e progetti che, benché non previste dal PAR di GOL, potrebbero facilitare la buona riuscita dei percorsi di lavoro e inclusione.

Lì _____, data

Nome e cognome del/la firmatario/a

_____ sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs n.82/2015